



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma **S.S. 9 "Emilia". Variante all'abitato di Santa Giustina, in Comune di Rimini**

Procedimento **Verifica di Assoggettabilità alla VIA**

ID Fascicolo **4510**

Proponente **ANAS S.p.A.**

Elenco allegati **Parere CTVIA n. 3209 del 6 dicembre 2019**

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 18/12/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 18/12/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 19/12/2019

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 8, inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. concernente il “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell’articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” e in particolare l’art. 9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14, della Legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017;

VISTO, in particolare, l’art. 19, del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo n. 104/2017, relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione d’Impatto Ambientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2017, n. 120 recante “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;

VISTA l’istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presentata ai sensi dell’art. 19, del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la valutazione di incidenza ambientale, ai sensi dell’art. 10, c. 3, Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., dalla Società ANAS S.p.A. con nota prot. 72304 del 07/02/2019, successivamente perfezionata con note prot. 145827 del 13/03/2019 e prot. 378755 del 28/06/2019, rispettivamente acquisite al prot. DVA-3889 del 18/02/2019, prot. DVA-7010 del 19/03/2019 e prot. DVA-16666 del 28/06/2019, per il progetto “*SS 9 "Emilia". Variante all’abitato di Santa Giustina, in comune di Rimini*”;

VISTA la documentazione presentata dal proponente a corredo dell’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, comprensiva dello Studio Preliminare ambientale integrato con lo Studio di incidenza ambientale

CONSIDERATO che con la citata documentazione il Proponente ha fornito il Piano gestione materie;

VISTA la successiva documentazione integrativa, di cui l'ultima trasmessa con nota prot. 593096 del 23/10/2019, acquisita al prot. DVA-27844 del 23/10/2019;

CONSIDERATO che in fase di progettazione esecutiva il proponente dovrà presentare, ai fini della verifica, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9, del D.P.R. 120/2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19, del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 09/07/2019 è stata data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione trasmessa in allegato all'istanza;

VISTA la nota del 07/02/2019, acquisita al prot. DVA-3889 del 18/02/2019 con la quale il proponente ha chiesto che il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti) per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

PRESO ATTO che il progetto consiste nella realizzazione di una piattaforma di categoria C1 "extraurbana secondaria" (ai sensi del D.M. 2001) con una corsia per senso di marcia da 3,75 m e banchine laterali da 1,50 m per una larghezza complessiva di 10,50 m;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera c), dell'Allegato II alla Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale";

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

CONSIDERATO che la Regione Emilia Romagna ha comunicato il concorrente interesse regionale con nota del 11/07/2019, acquisita al prot. DVA-17969 del 11/09/2019;

ACQUISITE le osservazioni della Regione Emilia Romagna, trasmesse con nota del 03/09/2019 ed acquisite al prot. DVA-22265 del 03/09/2019;

ACQUISITE le osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, trasmesse con nota del 02/10/2019 ed acquisite al prot. DVA-24988 del 02/10/2019;

ACQUISITE le osservazioni del Consorzio di Bonifica per la Romagna, trasmesse con nota del 26/08/2019 ed acquisite al prot. DVA-21715 del 26/08/2019;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 3209 del 6 dicembre 2019, trasmesso con nota prot. CTVA-4840 del 10/12/2019 ed acquisito al prot. DVA-32139 del 10/12/2019 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO lo stralcio di verbale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del 16/12/2019, acquisito al prot. DVA-32768 del 16/12/2019 con il quale il Presidente comunica che "[...] è stato incluso per mero errore a pagina n. 15 il secondo

paragrafo la seguente frase: “[...] il Piano Preliminare di utilizzo in situ delle terre e rocce da scavo escluse dall’ambito di applicazione della disciplina dei rifiuti, ai sensi dell’art.24 del D.P.R. n.120 del 3 giugno 2017”. L’Assemblea Plenaria autorizza il Segretario a voler sostituire la predetta frase con la seguente: “Piano Gestione materie” [...]”;

PRESO ATTO delle considerazioni e valutazioni della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, riportate nel citato parere n. 3209/2019, con il quale esprime “*Parere positivo all’esclusione dalla procedura di esclusione VIA dell’intervento relativo al progetto di “Variante all’abitato di Santa Giustina in comune di Rimini” presentato dalla Società ANAS S.p.A., a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di cui al parere della Regione Emilia Romagna, del Mibact, dell’Autorità di Bacino, ed alle condizioni ambientali [...]”* indicate alle pagine nn. 45, 46 e 47;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’art. 19. del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., all’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;

DETERMINA

l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell’intervento relativo al progetto di “Variante all’abitato di Santa Giustina in comune di Rimini” presentato dalla Società ANAS S.p.A., a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali di cui ai pareri del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, della Regione Emilia Romagna, del Consorzio di Bonifica per la Romagna, nonché al rispetto delle condizioni ambientali di cui al seguente art. 1.

Art. 1

(Condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3209 del 6 dicembre 2019, indicate alle pagine nn. 45, 46 e 47.

Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2

(Verifiche di Ottemperanza)

1. L’Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’Art. 1 è il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, con il coinvolgimento degli Enti territoriali indicati nel quadro prescrittivo;

2. Alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’Art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

3. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui ai pareri del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, della Regione Emilia Romagna e del Consorzio di Bonifica per

la Romagna, laddove non già recepite nelle condizioni ambientali di cui all'art.1, sono svolte dall'Ente che le ha emanate.

Art. 3
(Disposizioni Finali)

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al Consorzio di Bonifica per la Romagna ed alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)